

SABATO 4 e DOMENICA 5 Settembre
NELLA RISERVA NATURALE VALLE DELL'ANIENE
presso Centro Sociale la Torre in Via Bertero, 13 a Roma

Sabato 4 e domenica 5 settembre nella Riserva Naturale Valle dell'Aniene presso il Centro Sociale la Torre in Via Bertero, 13 a Roma, si terranno gli ultimi due giorni della seconda edizione di Aniene Film Festival - Il Cinema della terra. Ideato e organizzato dall'associazione culturale **Officina Film Club di Paolo Luciani e Cristina Torelli.**

Il festival nelle prime due settimane di agosto si è svolto in quattro comuni della Valle dell'Aniene: Roviano, Subiaco, Rifreddo e Arsoli portando, all'attenzione del numeroso pubblico intervenuto, i temi della difesa del territorio, della salvaguardia dell'ambiente, della conservazione e promozione delle nostre tradizioni culturali e della nostra memoria storica. Film e documentari che raccontano le realtà profonde del nostro Paese e non solo. Nelle piazze più suggestive di questi quattro paesi su grande schermo sono stati proposti i documentari etnografici di Gianvittorio Baldi, Giuseppe Bonifazi, Cecilia Mangini e Giacomo Pozzi Bellini; la Bassa Padana di Giuseppe Morandi, la Calabria di Tommaso Cotronei e Michelangelo Frammartino, Ermanno Olmi con *“Rupi del Vino”*; *“Viva l'Atalia”* di Roberto Rossellini. Aniene Film Festival ha poi ripreso il 30 agosto a Roma al Cinema Farnese Persol con una lunga e ricchissima giornata di proiezioni con film di Jean *“Luc Godard e Francois Truffaut”* *“Une Histoire d'Eau”*; *“L'Atalante”* di Jean Vigo.; *“Lo specchio”* di David Christensen; *“Histoire d'eau”* di Bernardo Bertolucci (episodio del film *Ten minutes older-The Cello*); di Gianfranco Rosi il documentario *“Boatman”*; *“Sopra le nuvole”* di Sabrina Guigli e Riccardo Stefani, *“Ritarsi”* di Tommaso Cotronei; e il ritrovato *“Ripasottile”* (1941) di Roberto Rossellini

Il programma del 4 e 5 settembre è possibile anche grazie alla collaborazione con il C S A La Torre e con L'Associazione ***Insieme per l'Aniene*** Onlus che si è costituita nel 1999 su iniziativa dei comitati storici territoriali, Parco della Cervelletta, Parco Fluviale, Parco delle Valli, impegnati da anni nella tutela delle aree di pregio ambientale lungo il tratto urbano del fiume Aniene, contribuendo alla costituzione della Riserva Naturale della Valle dell'Aniene. L'Associazione è stata ed è costante punto di riferimento per cittadinanza e istituzioni per l'acquisizione al patrimonio pubblico dell'area umida e del Casale della Cervelletta e del Pratone delle Valli, salvandoli dalla speculazione edilizia, individuando e custodendo Casale Scarpa affinché divenisse la Casa del Parco della Riserva Naturale Valle dell'Aniene con l'intervento e l'impegno dell'Ente Regionale Roma Natura . Insieme ad altre realtà della valle dell'Aniene ha fondato il COMITATO ANIENE, punto di riferimento nella valle, nel contrastare i prelievi indiscriminati di acqua dalle sorgenti del fiume con particolare riguardo alla sorgente del Pertuso. L'associazione partecipa al FORUM ITALIANO DEI MOVIMENTI DELL'ACQUA ed al Coordinamento Provinciale Acquabenecomune

INGRESSO LIBERO A TUTTE LE PROIEZIONI
Segue il programma

**ULTIME SERATE DI ANIENE FILM FESTIVAL- Il cinema della terra
SABATO 4 e DOMENICA 5 Settembre
NELLA RISERVA NATURALE VALLE DELL'ANIENE
presso Centro Sociale la Torre in Via Bertero, 13 a Roma**

SABATO 4 SETTEMBRE

ore 18:00 QUANDO GLI ARGINI SI ROMPONO (Un requiem in quattro atti) **di Spike Lee**, 1 e 2 parte, (Usa 2006 -120ø)

Fotografie Cliff Charles; montaggio Geeta Gandbhir, Nancy Novack e Sam Pollard; musica Terence Blanchard; prodotto da Sam Pollard e Spike Lee

A poche settimane dall'uragano Katrina, che ha messo in ginocchio la città di New Orleans e coinvolto tutti gli stati che si affacciano sul Golfo del Messico, il regista Spike Lee è già sui luoghi, con le sue telecamere e le sue/nostre domande. Un lavoro di montaggio e di edizione poderosi, con il filo rosso di storie individuali/generali; il risultato è questo film, un viaggio appassionato alla ricerca delle responsabilità, antiche e recenti.

Parlano gli uomini e le donne di New Orleans, e la loro denuncia è insieme lucida, spietata, dolorosa, mai rassegnata: contro le inadempienze e le superficialità, il saccheggio della natura -prima causa del disastro- il razzismo risorgente, favorito da uno stato di emergenza che sembra essere sempre più la caratteristica del nostro vivere quotidiano...

ore 21,00 GREEN PORNO 1 di Isabella Rossellini e Jody Shapiro (Usa 2008 - 15ø)

Ideata, scritta e diretta da Isabella Rossellini, la serie GREEN PORNO nasce nel 2008 come esperimento sul sito web del Sundance Film Festival sundancechannel.com, una collana di cortometraggi a tematica ecologista destinata ad un pubblico il più ampio possibile: da qui l'idea di creare un format colorato, divertente, ma dal contenuto accurato. In particolare, in vari episodi (8 nella prima serie e 6 nella seconda) Isabella interpreta differenti specie animali, insetti, invertebrati o pesci, mostrandoli nel momento della riproduzione.

I costumi sgargianti, le scenografie originali, il tono leggero ed ironico, ma scientificamente impeccabile, fanno di GREEN PORNO una serie capace di conquistare più di quattro milioni di spettatori, approdando in pochissimo tempo ad una seconda serie.

DALLE MANI di Titta Cosetta Raccagni (Italia 2009 - 40')

Riprese T. C. Raccagni; montaggio T. C. Raccagni e Logovideo; produzione Babacika Associazione Culturale, con il contributo di Provincia di Milano, e

Filmmaker

Dalle mani comincia questo racconto. Dalle mani dei cambogiani. Dal dettaglio, per poi allargare. Entrando nella storia.

•A viaggiare per tanto tempo, senza accorgertene finisce che trovi nuovi modi di guardare il mondo. Osservare le mani significa imparare come vive un paese. In Cambogia le mani non si toccano, non si congiungono, ma sono la parte del corpo che ha un valore simbolico ed estetico fondamentale. I cambogiani non ballano con il corpo, ma con le mani...• Titta Cosetta Raccagni

COSETTA RACCAGNI, detta Titta, nasce e vive a Milano. Laureata in Storia del

uito underground della città. Lavora con il video
perimentazioni. Dal reportage al vj, dal
trali. Negli ultimi due anni ha vissuto in diversi

ANANAS di Amos Gitai (Francia 1984 - 78ø)

Il film più rivoluzionario di Amos Gitai, scopre che la globalizzazione è pericolo di morte per il mondo e che le multinazionali, per massimizzare i profitti, usano tecnoscienza, mafia, colpi di stato. Traffici planetari di clandestini, guerre osanteö... Ma esiste una alternativa? Saltiamo sulla bici di Woody Harrelson e Ron Mann, il guru della controcultura, e, con la bandiera a stelle e strisce capovolta, attraversiamo le fattorie organiche che combattono ödal bassoö le guerre di rapina con l'agricoltura biodinamica, l'energia solare e alternativa, i carburanti non inquinanti e uno stile di vita öveganö, ecosostenibile e anticonsumista.

Ore 24,00

IL FIUME (The river) di Jean Renoir (Francia 1951 - 99ø)

Sceneggiatura J. Renoir e Rumer Godden; fotografia Claude Renoir; montaggio George Gale; musica Parta Sarathy; con Nora Swinburne, Esmond Knight, Arthur Shields, Suprova Mukerjee

Sulla riva del Gange, nell'India coloniale, assistiamo alle feste, ai primi turbamenti amorosi e ai primo veri dolori di un adolescente inglese e delle sue amiche; THE RIVER è la storia di una iniziazione alla vita in un contesto dove natura e spiritualità vanno ancor d'accordo; chiusa la parentesi americana e prima di fare ritorno in Europa, Renoir visita l'India con occhi occidentali e fa il punto sul suo lavoro, aprendosi a nuovi orizzonti narrativi, estetici e filosofici. Il racconto rievoca davvero l'immagine del fiume con un corso principale e innumerevoli affluenti, e il regista öspazia dall'intimità frammentata dell'individuo all'immenso equilibrio dell'universo, dove ogni parte trova la sua collocazione nel tuttoö. Lourcelles

DOMENICA 5 SETTEMBRE

ore 18:00 QUANDO GLI ARGINI SI ROMPONO (Un requiem in quattro atti) di Spike Lee, I e II parte, (Usa 2006 -120ø)

Dalle ore 21,00 GREEN PORNO 2 di Isabella Rossellini e Jody Shapiro (Usa 2008 -17ø)

CON I MIEI OCCHI di Giorgio Diritti (Italia 2002 - 52ø)

Regia, soggetto e sceneggiatura G. Diritti; fotografia Michele Zampierin; musiche Lucia Lazzaruolo; montaggio Simona Bachini

Un viaggio dalla foresta dell'area indigena dei Satarè-Mawè, lungo il fiume Andirà e il Rio delle Amazzoni fino a giungere a Manaus, la capitale dello stato Amazonas, in Brasile. Il protagonista del viaggio è lo sguardo di un giovane ragazzo indio, partito alla ricerca del fratello, fuggito da una scuola agricola di padri missionari cattolici.

THE COVE (L'insenatura) di Louie Psihoyos (Usa 2009-92ø)

Fotografia Brook Aitken; montaggio Geoffrey Richman; musica J. Ralph; con Brook Aitken, Joe Chisholm, Mandy-Rae Cruikshank, Dan Goodman (vers.orig. con sott. it.)

Premio Oscar 2010 come miglior film documentario (per gentile concessione di

tribuisce dal mese di settembre il DVD per

THE COVE, è stato l'addestratore di delfini della popolare serie TV Flipper. Dal giorno in cui Kathy, femmina di delfino, si è lanciata fuori dalla vasca per suicidarsi, O'Barry ha iniziato a impegnarsi per il boicottaggio dei parchi acquatici. Oggi le energie di Ric O'Barry sono concentrate su THE COVE, placida laguna giapponese dove ogni anno per sei mesi si danno appuntamento i cacciatori di cetacei, pescatori e acquirenti occidentali pronti a sborsare anche 150 mila dollari per aggiudicarsi un delfino da portare nelle loro megapiscine. I giapponesi catturano illegalmente 23 mila delfini l'anno. Ma quasi la metà dei delfini che vivono in cattività muore nel giro di due anni. THE COVE è un film sospeso fra il giornalismo investigativo e l'eco-avventura. Oltre all'attenzione ricevuta dai media, il primo importante risultato ottenuto dal documentario è stato di far bloccare il programma che prevedeva l'introduzione del delfino nel menù delle mense scolastiche.

IL PARADISO DEI BARBARI (Wind across the everglades) di **Nicholas Ray** (Usa 1958 - 93') fotografia Josph C. Brun; montaggio Georges Klotz, Joseph Zigman; musica Paul Satwell, Bert Shefter: con Burl Ives, Christopher Plummer, Chana Eden, Peter Falk

Nella Florida incontaminata di fine Ottocento un ecologo conduce una battaglia all'ultimo sangue contro i bracconieri che stanno sterminando gli uccelli del paradiso, ricercatissimi per le loro piume. Il più maledetto dei film maledetti di Ray, allontanato dal set per incomprensioni con la produzione e in seguito all'accusa di abuso di alcol e droghe. Ciò nonostante il film mantiene intatto il suo carattere di omaggio alla bellezza di un mondo che va difeso per la sua fragilità (Lourcelles) e conserva l'originalissima atmosfera morbosa in cui si muovono i personaggi, avvolti da una natura sensuale che sollecita in loro comportamenti selvaggi e violenti.

Diverse associazioni e realtà culturali presenti sul territorio hanno assicurato la loro collaborazione, indispensabile per la riuscita delle singole serate e della intera manifestazione. **ANIENE FILM FESTIVAL** può contare anche sull'appoggio e il patrocinio della Provincia di Roma - Assessorato alle Politiche Culturali, della Regione Lazio e Assessorato alla Cultura, Arte e Sport; sulla collaborazione della Comunità Montana dell'Aniene e dei Comuni coinvolti nelle proiezioni, della Film Commission di Roma e del Lazio; contributi di idee e materiali anche questo anno provengono da numerose e qualificate entità culturali, come: la Cineteca Nazionale di Roma, la Cineteca di Bologna, la Cineteca Lucana, il Centro di Cultura Popolare di Piadena, Slow Food Lazio- Condotta Alta Valle dell'Aniene, oltre che i tanti amici che continuano ad accompagnarci in questa avventura.